

Friuli Venezia Giulia, Trieste, 30/08/2007

Friuli Venezia Giulia, l'Anas apre al traffico la Variante di Tors, in provincia di Udine

L'Anas ha aperto oggi al traffico la Variante di Tors sulla strada statale 355 “della Val Degano” nel tratto che va da Rigolato a Forni Avoltri, in provincia di Udine.

Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy; il Presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo; il Sindaco di Rigolato Marcello Candido; il Sindaco di Forni Avoltri Manuele Ferrari; l'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, Mobilità ed Infrastrutture di Trasporto Lodovico Sonego; il Capo Compartimento dell'Anas Friuli Venezia Giulia Ugo Dibennardo.

La Variante di Tors, molto attesa nel territorio, rappresenta un importante tassello per la sicurezza della statale 355, perché consente, con la messa in esercizio di questo nuovo tratto, di evitare il pericolo di frane sempre incombente sul vecchio tracciato e di migliorare l'andamento tortuoso dell'arteria.

La nuova opera, grazie alle caratteristiche geometriche più sicure rispetto alla vecchia statale, facilita la percorrenza sia del traffico locale e turistico, in particolare quello verso Sappada, nell'alto Cadore, sia del traffico pesante, intenso nella zona, a causa delle molteplici attività locali e di transito della Carnia.

Il tracciato, lungo 2,3 km, si articola in tre opere principali: la galleria naturale di Tors, che ha una lunghezza di 1.250 metri; il viadotto in acciaio, lungo 105 metri, a quattro campate che attraversa il torrente Degano ed il ponte sul Rio Fulin ad unica campata di 40 metri.

“Accanto a questo intervento – sottolinea il Capo Compartimento Anas Ugo Dibennardo – l'Anas ha in programma significativi lavori di manutenzione straordinaria su questo tratto di strada che sono stati concordati con la Regione Friuli Venezia Giulia e con gli altri Enti locali e che saranno definiti nel piano di interventi previsto per il prossimo settembre”.

L'importo complessivo dell'opera è stato pari a circa 20 milioni di euro.

Udine, 30 agosto 2007
